

SAVONA: INIEZIONI PER 76 OSPITI E 32 OPERATORI

Donna di 107 anni tra i primi vaccinati nella residenza sanitaria del Santuario

Le vaccinazioni contro il covid 19 arrivano nelle le Rsa savonesi. Dopo gli ospiti della residenza protetta Bagnasco di via Monticello, ieri è stata la volta della residenza del Santuario, anche questa gestita da Opere sociali servizi. Alla Bagnasco sono state vaccinate 60 persone, 40 ospiti e 20 operatori. Ieri sono stati vaccinati gli ospiti della residenza sanitaria assistita del Santuario. Tra i primi ad avere il vaccino c'è stata una signora di 107 an-

ni. In tutto, ieri nella casa di riposto al Santuario, sono state vaccinate 108 persone, 76 ospiti e 32 operatori (9 operatori faranno la vaccinazione in ospedale). Soddisfatto l'amministratore unico Lorena Rambaudi di Opere sociali servizi, anche se non tutto il personale si è sottoposto a vaccinazione.

«I primi a misurarsi con la organizzazione per i vaccini è stato lo staff della Residenza Protetta Bagnasco – spiega Rambaudi -, dove tutto si è svolto

con regolarità e senza problemi grazie alla efficienza dello staff vaccinale della Asl e alla efficienza dello staff della Bagnasco. Non tutto il personale ha aderito anche a causa di alcune malattie e situazioni di allergie dichiarate. Alla struttura del Santuario la più anziana vaccinata è una signora di 107 anni. Dopo tre settimane ci sarà il richiamo con la seconda dose, quindi potremo essere più tranquilli. Questo non significa abbassare la guardia



Rimuovere filigrana ora

I primi a essere vaccinati sono stati gli anziani della «Bagnasco»

sulle procedure e i dispositivi di protezione. Il sistema in essere che ci ha permesso di tutelare e tutelarci ha permesso una situazione Covid free nelle nostre strutture in questa secon-

da ondata. La Rsa Noceti, temporaneamente centro covid, non è inserita nel piano di vaccinazioni, ma il personale sarà vaccinato in ospedale». E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA